



“Esercizi di libertà” Antigone e i ragazzi

IL PROGETTO

PESCARA Antigone è eterna e non muore mai. Il suo animo indomito e la sua voce continuano a parlare ai deboli e agli oppressi, a svegliare le coscienze di generazioni diverse che trovano in questa eroina millenaria del teatro la forza e il coraggio per difendere se stessi e la propria libertà individuale. Il progetto “Esercizi di libertà” a cura della Compagnia Indipendente Arterie Theater, diretta da Monica Ciarcelluti, parte proprio da questa forza trascinante per attuare da marzo un progetto di teatro educativo diffuso nella rete regionale.

Vincitore del bando dell'avviso pubblico Osservatorio Legalità 2026 della Regione Abruzzo, il progetto attraverserà il territorio regionale fino a novembre con azioni formative nelle scuole primarie e secondarie delle quattro province attraverso lo spettacolo “Parole e Sassi: la storia di Antigone per le nuove generazioni”. Dallo spettacolo, la riflessione prende il via su questo personaggio eroico divenendo un atto condiviso della narrazione coinvolgendo gli studenti dagli 8 ai 13 anni con workshop teatrali incentrati sul rapporto tra donne e potere e sui meccanismi culturali che alimentano la violenza di genere. Un'azio-

ne strategica che aiuta a sensibilizzare gli adolescenti sui problemi e i disagi che li affliggono a partire proprio dalla scuola, luogo privilegiato per affascinare, sensibilizzare, educare e agire per fare pratica di libertà. «Le tematiche proposte sono estremamente attuali - spiega la direttrice artistica di Arterie, Monica Ciarcelluti - La libertà non è qualcosa che accade, ma va esercitata. Ci si “allena” a essere liberi anche attraverso la consapevolezza, da qui l'idea di usare l'arte per aiutare le nuove generazioni a riflettere». Alla guida del progetto l'attrice Mariangela Celi e due formatrici sul tema della parità di genere e dell'educazione alla legalità, attraverso il rispetto delle differenze e il riconoscimento dei diritti delle donne nello spazio pubblico. “Esercizi di libertà” è realizzato in collaborazione con i Comuni che vi hanno aderito. Il primo ad accogliere la riflessione su Antigone sarà lo spazio del Santo Spirito Hub di Cellino Attanasio il 27 marzo, in occasione dell'evento saranno coinvolte le scuole della comunità. A giugno la location sarà il Castello della Monica di Teramo, mentre tra agosto e settembre ci si sposterà all'ex Convento di Santa Chiara di Gagliano Aterno nell'aquilano. A novembre sarà la volta di Tollo e Loreto Aprutino.

Cristina Squartecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA